

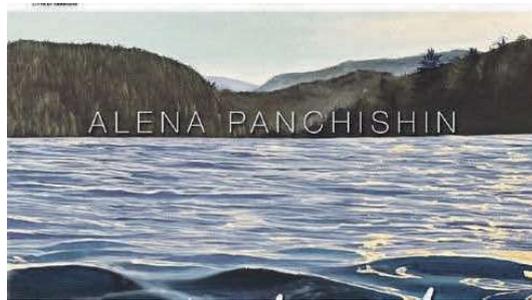
L'ESPOSIZIONE

DANIELA NOVELLI

— Alena Panchishin protagonista di una mostra diffusa che si snoda tra Sabaudia e San Felice Circeo. Una mostra d'arte dal titolo "Waterland" organizzata da Mad in collaborazione con Museinrete. L'esposizione è ospitata nel Museo civico del Mare e della Costa "Marcello Zei" di Sabaudia e negli spazi privati di Villa Penelope a San Felice Circeo. Alena che ormai da anni vive a Latina Scalo per via della guerra in Ucraina ha iniziato a produrre opere d'arte dedicate alle spiagge pontine. Dal 2017 al 2023 l'artista aveva disegnato e immaginato oceani, le grandi onde che vengono cavalcate e fotografate dai surfisti e da quelle foto fondava le basi grafiche delle immagini dei suoi lavori ad olio su tela. La Pan-

La mostra

Waterland oggi il vernissage a Sabaudia



La locandina della mostra

chishin sottolinea che: "I suoi lavori non sono iperrealistici, in quanto non sono copie esatte delle fotografie che utilizza, ma nel momento in cui dipinge a contatto con i colori e con l'atmosfera che gli stessi colori generano immagina riflessi nuovi e profondità diverse da quelle fotografiche". La Direttrice del Museo Zei Giulia Sirgiovanni, evidenzia: "L'elemento meno presente al Museo, forse, è proprio l'acqua. Trasparente e traslucida oppure scura e misteriosa, appena increspata o spumeggiante sopra un'onda, l'acqua, invece, è protagonista assoluta delle opere di Alena. La mostra Waterland en-

tra al museo e trova un perfetto punto di incontro, prendendo la sua forma come ogni liquido sa fare. Le opere non si riferiscono necessariamente al mare ma, dalla prospettiva della Costa, ognuno può vederci il proprio mondo d'acqua di riferimento e decidere se immergersi alla ricerca degli organismi marini o contemplarla immaginando navigatori di migliaia di anni fa". Il museo sarà aperto dalle 16 alle 20 è previsto un brindisi di benvenuto alle 18.30 offerto dalla Cantina Carpe Vinem. A Villa Penelope a San Felice Circeo (in via Bergamini, 1) la mostra è visitabile tutti i giorni sino alle ore 21.

Palcoscenico

La Stagione del buonumore

La fitta programmazione 2025/26 del Teatro de' Servi comprende 21 spettacoli, tra gli artisti Giobbe Covatta e Pino Strabioli. La sala nel cuore di Roma si conferma il tempio della commedia

SIPARIO

CLAUDIO RUGGIERO

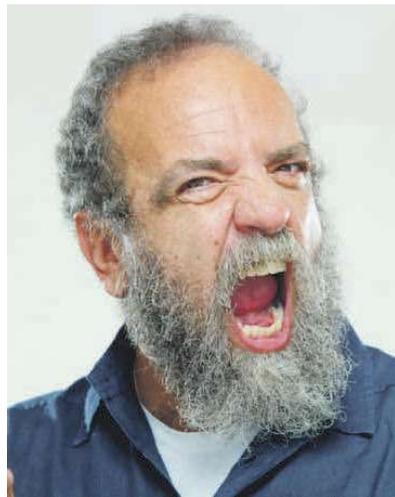
— Con il tradizionale 'Assaggi di Stagione', il format che ha visto le Compagnie esibirsi in alcuni sketch tratti dalle commedie in cartellone dal 30 settembre al 31 maggio, è stata presentata la programmazione 2025/26 del Teatro de' Servi.

La sala nel cuore di Roma si conferma il tempio romano della commedia, con spettacoli esilaranti e riflessivi su temi e fenomeni di scottante attualità. Il claim scelto, "Tutti i gusti più uno", si rifà alla freschezza del gelato per ingolosire il pubblico, che può scegliere l'abbonamento fisso a 12 commedie a lunga tenitura (i con i classici) e l'abbonamento libero a 9 commedie a breve tenitura (mix di gusti) per un totale di 21 spettacoli, in cui si alterneranno grandi nomi e giovani Compagnie.

TRA I BENIAMINI DEL PUBBLICO, GIOBBE COVATTA DAL 16 AL 19 OTTOBRE IN 'RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI'

Il sipario della nuova Stagione si leverà su 'Sesso a parte... Tutto bene!', incentrato su Betty e Teo, due amici di lunga data che dopo un'infinita serie di relazioni fallimentari decidono di darsi una possibilità come coppia. In scena fino al 12 ottobre, testo di Michele Ciardulli diretto da Marco Fragnelli, con Gaia Carmagnani, Claudio Pellerito, Denise M. Brambillasca, Chiara Serangeli, Carmelo Crisafulli, Kai.

Tra gli altri spettacoli, da segnalare dall'11 al 30 novembre 'Bene, Bravi, Bis' di Gianni Clementi diretto da Matteo Vacca, anche sul palco insieme ad Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi, Valeria Monetti, Floriana Corlito



PIÈCE Riflettori

● Tra gli altri spettacoli, da segnalare dall'11 al 30 novembre 'Bene, Bravi, Bis' di Gianni Clementi diretto da Matteo Vacca, anche sul palco insieme ad Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi, Valeria Monetti, Floriana Corlito



In alto Giobbe Covatta e Pino Strabioli

Corlito. Nella Roma del '43, in un rifugio antiaereo una scalinata Compagnia di varietà prepara uno spettacolo tra un bombardamento e l'altro. Caos assicurato tra ballerine rivali, un impresario improvvisato, un operaio trasformato in artista e un carismatico attore.

Da 2 al 14 dicembre 'I ragazzi della strada' racconta di sette giovani con alle spalle un passato opaco e davanti un futuro incerto. "Rappresentano la gioventù contemporanea - annotano gli autori Riccardo D'Alessandro e Gabriele Fiore - spesso etichettata come la feccia della società, ma dietro queste definizioni superficiali si celano individui complessi, con aspirazioni, paure e desideri profondi".

Sul palco Andrea Lintozzi, Riccardo Alemanni, Gabriele Fiore, Sofia Jacuitto, Nicole Rossi e Luca Vergoni diretti da Riccardo D'Alessandro.

Tra i beniamini del pubblico,

IL SIPARIO SI LEVERÀ SU 'SESSO A PARTE... TUTTO BENE!', INCENTRATO SU BETTY E TEO, DUE AMICI DI LUNGA DATA

Giobbe Covatta dal 16 al 19 ottobre in 'Riassunto delle puntate precedenti', con cui celebra 40 anni di carriera con una 'abbuffata' dei suoi pezzi storici e meno storici. Pino Strabioli sarà protagonista in due spettacoli come attore: 'Sempre fiori, mai un fiore' dal 19 al 22 febbraio, un omaggio a Paolo Poli con Marcello Fiori alla fisarmonica, e 'Carta straccia' di Mario Gelardi, insieme a Sabina Knafnitz e Giampiero De Concilio dal 14 al 17 maggio. Inoltre, curerà la regia di 'Syria. Perché non canti più. Contributo a Gabriella Ferri', dal 29 gennaio all'1febbraio. Info e prenotazioni: 06 6795130.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna

Il Festival di Musica Sacra fa tappa ad Anzio

IL CONCERTO

DANIELA NOVELLI

— Questa sera alle ore 20, nella Chiesa dei Santi Pio e Antonio ad Anzio, nell'ambito del Festival di Musica Sacra ci sarà il concerto "Paradisi Gloria". L'evento condurrà il pubblico all'interno di un intenso percorso mariano e contemplativo. Il programma prevede tre gemme del repertorio sacro: il Nulla in mundo pax sincera di Vivaldi, il Salve Regina di Niccolò Porpora, e lo struggente Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi. Si esibirà l'Ensemble AFE, con le giovani soliste del Conservatorio dell'Aquila, il soprano Seungyeon Ko e il mezzosoprano Taeri Kim, sotto la direzione del M° Massimiliano Caporale. Il concerto è ad ingresso libero. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Un precedente concerto